



L.R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI
INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

**SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO
Pomodoro "Invernale di Biserno" RER V 204**

POMODORO

| | | |
|--|------------------------------------|--|
| Famiglia: Solanaceae | Genere: <i>Lycopersicon</i> | Specie: <i>Lycopersicon esculentum</i> Mill. |
| Nome comune: Pomodoro "Invernale di Biserno" | | |
| Sinonimi accertati: | | |
| Sinonimie errate: | | |
| Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>): | | |
| Rischio di erosione: elevato | | |
| Data inserimento nel repertorio: | Ultimo aggiornamento scheda: | |
| Accessioni valutate per la realizzazione della scheda | | |
| 1) Semi ottenuti dall'azienda Battani Giuseppe di Biserno (Santa Sofia) e da alcuni amatori della zona o comunque della collina in provincia di FC. 2) Coltivati anche a Biserno da molti anni dalla Sig. ra Marisa Mantini e famiglia. 3) | | |
| Luoghi di conservazione ex situ: Bnaca del germoplasma Vegetale dell'Università di Pavia | | |
|  <i>Pianta in coltura</i> | |  <i>Frutto immaturo</i> |
| | | |



Sezione trasversale



Frutto maturo

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Pomodoro da serbo a crescita indeterminata. Il fusto è verde, le foglie sono pennate (alla base dei segmenti è talvolta presente una coppia di segmenti più piccoli), da patenti a reclinate, con segmenti verde chiaro tendente al giallastro, non bollosi, di consistenza tenue. L'infiorescenza/infruttescenza è in genere unipara (talvolta bipara), portante 3-5 frutti; i fiori hanno corolla gialla. I frutti (bacche) sono lunghi 4 cm e larghi 4,5-5 cm, leggermente appiattiti e in sezione trasversale più o meno arrotondati, con depressione all'attacco del pedicello lieve; l'apice è leggermente depresso, con attacco pistillare medio-piccolo; la superficie è da debolmente a mediamente costolata, nel frutto immaturo è verde chiaro con colletto più scuro esteso fino a ca. 1/3 della lunghezza, a maturità è giallo-arancione; la buccia (pericarpo) è spessa, di 7-9 mm; i loculi (o logge) sono 4; la polpa (mesocarpo, endocarpo, pericarpo radiale, tessuto loculare, placenta, columella) è rosa-arancione scuro e molto compatto (cfr Rossi et al., 2022; Canella et al., 2022).

La coltivazione di questo pomodoro è stata tramandata nella famiglia del signor Giuseppe "Ringotto" Battani (classe 1957) di Biserno di Santa Sofia (Forlì-Cesena) a partire dal padre Giovanni (nato nel 1927); prima di lui lo coltivava probabilmente il nonno. La semente nel corso degli anni è stata donata anche ad altri coltivatori, tra i quali la compaesana signora Marisa Mantini, che ne fa ampia coltivazione con il marito Giorgio Visotti, ad uso familiare.

Pomodori da serbo con frutti gialli o arancioni sono noti ancora attualmente anche per altre località dell'Italia

centrale e meridionale: ‘Giallo di Pitigliano’ (Pitigliano e Sorano, Grosseto), ‘Di Monte San Vito’ (Monte San Vito, Ancona, e dintorni, coltivato dal secondo Dopoguerra), ‘Da appendere della Bruna’ (Porto di Castiglione del Lago, Perugia), ‘Da secca di Minturno’ (Latina), ‘Pomodorino giallo’ (provincia di Napoli), ‘Pummarola gialla Sala’, ‘Giallo Caggianese’ (provincia di Salerno), ‘Di Crispiano giallo’ (Crispiano, Taranto), ‘Giallo d’inverno’ (Aradeo, Lecce), ‘Giallo vernile’ (Vico del Gargano, Foggia), ‘Vernile giallo sanguigno rampicante’ (Rodi Garganico, Foggia), ‘Goccia d’oro’ (San Vito dei Nomanni, Brindisi).

Quanto allo status di conservazione, i semi di questa presunta cultivar antica sono conservati presso la Banca del Germoplasma Vegetale dell’Università di Pavia. L’accessione ritenuta originaria di Biserno (S. Sofia) presso la famiglia del signor Giuseppe Battani, è coltivata da almeno venti anni anche nel centro abitato di Biserno, dalla signora Marisa Mantini e signor Giorgio Visoti, che contribuiscono a mantenerla in vita.

Coltivazione: la semina avviene in vaso tra marzo e aprile; le piantine sono piantate in campo successivamente, dotato di sostegno. Il pomodoro ‘Invernale di Biserno’, sebbene trattato con verderame, è ritenuto dai suoi coltivatori più resistente rispetto alle altre cultivar di pomodoro. Quando i frutti sono maturi, tra settembre e ottobre, la pianta intera viene tagliata alla base, privata delle foglie e messa a seccare, prima di venire appesa in una stanza asciutta, arieggiata e protetta dai rigori invernali; la signora Marisa Mantini, invece, conserva in cassette i singoli frutti staccati dalle piante abbastanza precocemente e fatti maturare al sole. I semi destinati alla semina, una volta estratti dai frutti, sono lasciati asciugare.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Provincia di Forlì-Cesena, specialmente in Comune di Santa Sofia, ma anche più a oriente qua e là.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Canella M., Ardenghi N.M.G., Mueller J., Rossi G. e Guzzon F., 2022. An updated checklist of plant agrobiodiversity of northern Italy. *Genetic Resources and Crop Evolution* 69 (6): 2159-2178.

Rossi G., Tempesti S., Alberti D., Canella M., Fontana M., Ravasio A. e Ardenghi N.M.G., 2021. Varietà ortive e cerealicole del parco nazionale e del GAL “L’altra Romagna”. Gal e Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

NOTE

Viene coltivato anche a Vetracchio di Sarsina (Forlì-Cesena) dal sig. Marino Borgini e a Pereto di Verghereto dal signor Medardo Castronai, che lo ha ottenuto presso la comunità Hippy di Segutano (località sita nello stesso comune), che attorno al 1990 o anche prima ha acquisito semi da contadini della zona per autosussistenza.

Usi culinari: trattandosi di un pomodoro da serbo, dotato di una parte esterna (“buccia”) molto spessa e resistente, si conserva per tutto il periodo invernale, fino alla semina nell’anno successivo. Viene consumato crudo in insalata, fresco, mentre in inverno viene cotto al forno con prezzemolo e olio o saltato in padella con aglio e olio per condire la pasta oppure anche per realizzare bruschette (eliminando prima dell’uso la parte esterna che avvolge il frutto).

| DESCRIZIONE MORFOLOGICA (* descrittori minimi obbligatori) | | | |
|--|--------------------------------------|--|---|
| PIANTA. Osservazioni su almeno 10 piante | | | |
| PLANTULA: PIGMENTAZIONE ANTOCIANICA DELL'IPOCOTILE (UPOV 1)* | | PIANTA: TIPO DI ACCRESCIMENTO (UPOV 2)* | |
|  | 1 – Assente | 1 | Determinato (Campbell 1327, Prisca). Si riscontra un numero limitato di grappoli, presenti in misura variabile tra le piante e influenzati dalle condizioni pedo-climatiche. Il numero di foglie o di internodi tra le infiorescenze varia da uno a tre; lo stelo termina con un'infiorescenza e non ha germogli laterali. Appartengono a questo tipo alcune varietà "semi-determinate" che non presentano in modo regolare tre foglie o internodi tra le infiorescenze, ed hanno un accrescimento semi-determinato, ossia terminano il prolungamento dello stelo al di sopra della 9° infiorescenza (es. tipo "Prisca") o più in alto rispetto alla 20° infiorescenza (es. tipo "Early Pack"). |
|  | 9 ✓ – Presente (Montfavet H 63.4) | 2 ✓ | Indeterminato (Marmande VR, Saint Pierre, San Marzano 2). Si riscontra un numero di foglie o di internodi tra le infiorescenze pari a tre. Ciascun grappolo produce tre gemme: la gemma terminale si trasforma in una gemma fiorale, una delle due gemme ascellari si trasforma in un germoglio laterale che produce le successive tre gemme e continuerà il prolungamento dello stelo; le piante proseguono la loro crescita secondo lo schema descritto. Esiste un gruppo di varietà di tipo indeterminato (es. le varietà derivanti da Daniela) che presenta solo due foglie o internodi tra le infiorescenze. I tipi Marmande, San Marzano e Costoluto Fiorentino possono essere considerati come una classe intermedia tra i tipi indeterminato e determinato, ma dato che presentano sempre un numero di foglie o di internodi tra le infiorescenze pari a tre dovrebbero essere ritenuti appartenenti al tipo indeterminato. |
| PIANTA: NUMERO INFIORESCENZE SU STELO PRINCIPALE (UPOV 3) Solo varietà a crescita determinata. Eliminati i getti laterali. | | FOGLIA: PORTAMENTO (UPOV 6)* Sul terzo mediano della pianta. | |
| 3 | Basso (Campbell 1327) |  | 3 ✓ – Semi eretto (Allround, Drakar, Vitador) |
| 5 | Medio (Montfavet H 63.4) |  | 5 ✓ – Orizzontale (Triton, Aromata) |
| 7 | Alto (Prisca) |  | 7 – Semi prostrato (Montfavet H 63.5) |
| FOGLIA: LUNGHEZZA (UPOV 7) * 36,5 cm | | FOGLIA: LARGHEZZA (UPOV 8) * 26,2 cm | |
| 3 | Corta (Nelson, Red Robin, Tiny Tim) | 3 | Stretta (Marmande VR, Red Robin, Tiny Tim) |

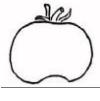
| | | | |
|-----|--------------------------|-----|----------------------|
| 5 ✓ | Media (Lorena) | 5 ✓ | Media |
| 7 | Lunga (Montfavet H 63.5) | 7 | Larga (Saint-Pierre) |

| FOGLIA: DIVISIONE DEL LEMBO (UPOV 9) * | | FOGLIA: TAGLIA DELLE FOGLIOLE (UPOV 10) Nella parte centrale delle foglie | |
|--|--|--|-------------------------------|
| | 1 – Pennato (Pilot, Red Jacket, Mikado) | 1 | Molto piccole (Minitom) |
| | | 3 | Piccole (Tiny Tim) |
| | | 5 | Medie (Marmande VR, Royesta) |
| | 2 ✓ – Bipennato (Lukullus, Saint Pierre) | 7 ✓ | Grandi (Daniela, Hynema) |
| | | 9 | Molto grandi (Dombo) |
| FOGLIA: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE (UPOV 11) | | FOGLIA: BOLLOSITÀ (UPOV 13) Sul terzo mediano della pianta. Differenza di altezza del lembo fogliare tra le nervature; da non confondere con l'increspatura. | |
| 3 | Chiaro (Macero II, Rossol, Poncette) | | 3 ✓ – Lieve (Daniela) |
| 5 ✓ | Medio (Lucy) | | 5 – Media (Marmande VR) |
| 7 | Scuro (Allround, Lorena, Red Robin, Daniela) | | 7 – Forte (Delfine, Tiny Tim) |
| INFIORESCENZA E FIORI | | | |
| INFIORESCENZA: TIPO (UPOV 16) Su 2° e 3° palco | | FIORE: COLORE (UPOV 19) * | |
| | 1 – Principalmente unipara (Dynamo) | | 1 ✓ – Giallo (Marmande VR) |
| | 2 – Intermedia (Harzfeuer) | | |
| | 3 ✓ – Principalmente multipara (Marmande VR) | | 2 – Arancio (Pericherry) |
| FRUTTO | | | |
| PEDUNCOLO: STRATO DI ABSCISSIONE (UPOV 20) * | | PEDUNCOLO: LUNGHEZZA (UPOV 21) * Solo su varietà con strato di abscissione | |

| | | | |
|-----------------------------------|---|--|---|
| | 1 ✓ – Assente (Aledo, Bandera, Count, Lerica) | | 3 – Corto (Cerise, Montfavet H 63.5, Ferline) |
| | 9 – Presente (Montfavet H 63.5, Roma) | | 5 – Medio (Dario, Primosol) |
| | | | 7 – Lungo (Erlidor, Ramy, Ranco) |
| FRUTTO: TAGLIA (UPOV 22) * | | FRUTTO: RAPPORTO LUNGHEZZA/DIAMETRO (UPOV 23) * | |
| 1 | Molto piccolo (Cerise, Sweet 100) | 1 | Molto basso (Campbell 28, Marmande VR) |
| 3 ✓ | Piccolo (Early Mech, Europeel, Roma) | 3 ✓ | Basso (Alicia) |
| 5 | Medio (Alphamech, Diego) | 5 | Medio (Early Mech, Peto Gro) |
| 7 | Grande (Carmello, Ringo) | 7 | Alto (Rio Grande, Rimone) |
| 9 | Molto grande (Erlidor, Lydia, Muril) | 9 | Molto alto (Macero II, Elko) |

| FRUTTO: FORMA IN SEZIONE LONGITUDINALE (UPOV 24) * | | | |
|--|--|--|--------------------------------|
| | 1 – Appiattita (Campbell 28, Marmande VR) | | 7 – Cuoriforme (Valenciano) |
| | 2 ✓ – Lievemente appiattita (Montfavet H 63.5, Montfavet H 63.4) | | 8 – Obovata (Barbara) |
| | 3 – Tondeggiante (Cerise, Moneymaker) | | 9 – Ovata (Rimone, Rio Grande) |
| | 4 – Rettangolare (Early Mech, Peto Gro) | | 10 – Piriforme (Europeel) |
| | 5 – Cilindrica (Hypeel 244, Macero II, San Marzano 2) | | 11 – Obcordata (Margot, 0022) |
| | 6 – Ellittica (Alcaria, Castone) | | |
| FRUTTO: COSTOLATURA ALL'ATTACCO PEDUNCOLARE (UPOV 25) * | | | |

| | | | |
|--|--|---|--|
|  | 1 – Assente o molto lieve (Calimero, Cerise) |  | 7 ✓ – Forte (Campbell 1327, Carmello, Count) |
|  | 3 – Lieve (Early Mech, Hypeel 244, Melody, Peto Gro, Rio Grande) |  | 9 – Molto forte (Costoluto Fiorentino, Marmande VR) |
|  | 5 ✓ – Media (Montfavet H 63.4, Montfavet H63.5) | | |
| FRUTTO: SEZIONE TRASVERSALE (UPOV 26) | | FRUTTO: DEPRESSIONE DELL'ATTACCO PEDUNCOLARE (UPOV 27) | |
| 1 ✓ | Non arrotondata (Ranco, San Marzano) |  | 1 – Assente o molto lieve (Europeel, Heinz 1706, Sweet baby) |
| 2 | Arrotondata (Cerise, Ferline, Rondello) |  | 3 ✓ – Lieve (Futura, Melody) |
| | |  | 5 – Media (Carmello, Count, Fandango, Saint Pierre) |
| | |  | 7 – Forte (Baloon rouge, Marmande VR) |
| | | | 9 – Molto forte |

| | | | |
|--|--|---|--|
| FRUTTO: FORMA DELL'ESTREMO DISTALE (UPOV 30) | | FRUTTO: TAGLIA DEL CUORE IN SEZIONE TRASVERSALE (IN RAPPORTO AL DIAMETRO TOTALE) (UPOV 31) | |
|  | 1 – Depresso (Marmande VR, Super Mech) |  | 1 – Molto piccolo (Cerise) |
|  | 2 – Da depresso ad appiattito |  | 3 – Piccolo (Early Mech, Europeel, Heinz 1706, Peto Gro, Rio Grande, Rossol) |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | 3 ✓ – Appiattito (Montfavet H 63.4, Montfavet H 63.5) | | 5 ✓ – Medio (Montfavet H 63.4, Montfavet H 63.5) |
| | 4 – Da appiattito ad appuntito (Cal J, Early Mech, Peto Gro) | | 7 ✓ – Grande (Apla, Campbell 1327, Carmello, Count, Fandango, Floradade) |
| | 5 – Appuntito (Europeel, Heinz 1706, Hypeel 244, Roma VF) | | 9 – Molto grande (Marmande VR, Valenciano) |
| FRUTTO: SPESSORE DEL PERICARPO (UPOV 32) | | FRUTTO: NUMERO DI CELLE (UPOV 33) * | |
| | 3 – Fine (Marmande VR) | | 1 – Solo due (Early Mech, Europeel, San Marzano) |
| | 5 ✓ – Medio (Carmello, Europeel, Floradade, Heinz 1706, Montfavet H 63.5) | | 2 – Due e tre (Alphamech, Futuria) |
| | 7 – Spesso (Cal J, Ferline, Peto Gro, Rio Grande, Daniela) | | 3 – Tre e quattro (Montfavet H 63.5) |
| | | | 4 ✓ – Quattro, cinque e sei (Raïssa, Tradiro) |
| | | | 5 – Più di sei (Marmande VR) |
| FRUTTO: COLLETTO VERDE ANTE MATURAZIONE (UPOV 34) * | | FRUTTO: ESTENSIONE COLLETTO VERDE ANTE MATURAZIONE (UPOV 35) | |
| | 1 – Assente (Rio grande, Felicia, Trust) | | |
| | 9 ✓ – Presente (Montfavet H 63.5, Daniela) | | 3 – Piccolo (1/4) (Cristy, Firestone) |
| | | | 5 ✓ – Medio (1/3) (Erlidor, Foxy, Montfavet H 63.5) |

| FRUTTO: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE DEL COLLETTO ANTE MATURAZIONE (UPOV 36)* | | FRUTTO: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE ANTE MATURAZIONE (UPOV 37)* | |
|---|--|---|--------------------------------------|
| | 3 – Chiaro (Juboline) | | 3 – Chiaro (Capello, Duranto, Trust) |
| | 5 ✓ – Medio (Montfavet H 63.5) | | 5 ✓ – Medio (Rody) |
| | 7 – Scuro (Erlidor, Xenon, Ayala) | | 7 – Scuro (Ayala, Tatiana, Uragano) |
| FRUTTO: COLORE A MATURAZIONE, A COMPLETO VIRAGGIO DEL COLORE (UPOV 38)* | | FRUTTO: COLORE DELLA POLPA A MATURAZIONE (UPOV 39)* | |
| 1 | Crema (Jazon, White Mirabelle) | 1 ✓ | Crema (Jazon) |
| 2 ✓ | Giallo (Goldene Königin, Yellow Pear) | 2 ✓ | Giallo (Jubilée) |
| 3 | Arancio (Sungold) | 3 | Arancio (Sungold) |
| 4 | Rosa (House Momotaro) | 4 | Rosa (Reginao) |
| 5 | Rosso (Daniela, Ferline, Montfavet H 63.5) | 5 | Rosso (Ferline, Saint Pierre) |
| 6 | Brunastro (Ozyrys) | 6 | Brunastro (Ozyrys) |
| FRUTTO: COMPATTEZZA (UPOV 40)* | | | |
| 1 | Molto molle (Marmande VR) | | |
| 3 | Molle (Trend) | | |
| 5 | Medio (Cristina) | | |
| 7 ✓ | Compatto (Fernova, Konsul, Tradiro) | | |
| 9 ✓ | Molto compatto (Daniela, Karat, Lolek) | | |
| OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L) | | | |
| Epoca di fioritura: Luglio | | | |
| Epoca di maturazione: Agosto | | | |
| OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, | | | |

insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)